



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RED	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (IdSua:1546963)
Nome del corso in inglese RED	Conservation and Restoration of Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Pasquale
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Direttivo, composto da: Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore; prof. Aldo Sandulli; prof. Enrico Corbi; prof.ssa Emma Giammattei; prof. Pasquale Rossi, presidente CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Giovanni	L-ART/02	RU	1	Base
2.	COMO	Maria Teresa	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante
3.	COPPOLA	Giovanni	ICAR/18	PO	1	Caratterizzante

4.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	OD	1	Caratterizzante
5.	FRANCIOSI	Vincenzo	L-ANT/07	PA	1	Base
6.	MARINO	Gennaro	CHIM/12	OD	1	Base/Caratterizzante
7.	MEGNA	Carmine	ICAR/19	ID	1	Caratterizzante
8.	PAPPALARDO	Umberto	L-ANT/07	OD	1	Base
9.	ROSSI	Pasquale	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
10.	VARGAS	Carmela	L-ART/04	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Caputo Tommaso Mancuso Sara Stile Maria Consiglia Commissione Paritetica Irace Giosue
Gruppo di gestione AQ	Giovanni Borrelli Paola Cennamo Carmine Megna Pasquale Rossi
Tutor	Paolo AUTIERO Carmine MEGNA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso nasce come naturale prosecuzione di una lunga esperienza del Suor Orsola nel campo della conservazione dei Beni Culturali. Al corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, uno dei primi attivati in Italia, dal 2001 l'Università ha affiancato un corso di laurea triennale in Diagnostica e Restauro (classe 41) e, successivamente, una specialistica biennale (classe 12 S) per il completamento della formazione dei restauratori. La laurea in restauro non consentiva tuttavia, per la complessa legislazione vigente, un accesso diretto alla qualifica di restauratore dei Beni Culturali, riconosciuta "de iure" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Quest'ultimo, d'altra parte, formava tradizionalmente i restauratori ma a un livello non universitario.

Nel maggio 2009 sono stati emanati due decreti ministeriali che regolamentano la legislazione in materia; uno di essi in particolare consente, all'interno di rigide regole, la formazione di figure professionali complesse, i restauratori dei Beni Culturali, rilasciando loro un titolo, equipollente ad una laurea magistrale, che è spendibile direttamente nel campo del lavoro.

La formazione dei restauratori nel Meridione d'Italia nasce dalla volontà di ricercare figure professionali capaci di intervenire sul patrimonio culturale del territorio.

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Restauro dei beni culturali classe LMR/02 prevede 20 nuove immatricolazioni per l'anno accademico 2018/2019. Le attività si svolgono nella sede storica del Suor Orsola Benincasa a Napoli (via Suor Orsola 10) e nella Facoltà di Lettere (via S. Caterina da Siena 35).

L'ammissione è regolamentata dal bando, pubblicato su www.unisob.na.it e prevede il superamento di alcune prove. Prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione verranno predisposte delle giornate di orientamento per la preparazione alla prove di ingresso.

Descrizione link: [Il Corso in breve](#)

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In occasione di un convegno, organizzato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa nel corso del mese di maggio 2011 sul tema del restauro dei BB.CC. in Campania, sono state presentate le attività svolte e i progetti formativi dell'Università nel nuovo contesto legislativo, considerando le nuove prospettive di un C.d.L. a ciclo unico quinquennale. I rappresentanti di Italia Nostra, presenti al convegno, hanno mostrato interesse al riguardo, accogliendo positivamente un dossier informativo inviato loro nelle settimane successive. Il presidente del Consiglio regionale dell'associazione ha comunicato ufficialmente il loro lusinghiero parere in data 14.07.2011.

I continui rapporti dei laboratori di restauro dell'Università con le soprintendenze locali e con i restauratori attivi sul territorio consentono un aggiornamento costante sulle attività intraprese e portate avanti dalle singole realtà. L'associazione dei restauratori napoletani, A.Re.N., ha espresso parere favorevole sul progetto formativo, comunicandone formalmente l'esito in data 13.07.2011.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2018

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Comitato di indirizzo costituito dai docenti del gruppo AQ e dai seguenti rappresentanti: responsabile del laboratorio di restauro del MANN; funzionaria di soprintendenza, storica dell'art (SABAP); responsabile collezione contemporanea, storica dell'arte, Museo ARCA; direttore Museo ARCA .

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
Museo Arca Arte Contemporanea Religiosa Chiostrò S. Maria La Nova Napoli
Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Il confronto con gli attori esterni avviene periodicamente per le attività in itinere e in ambito di riunioni presso UNISOB e le sedi convenzionate, per la verifica, attivazione e monitoraggio dei cantieri in corso.

Consultazione effettuate: 10 marzo 2018; 11 marzo 2018

In sintesi, le consultazioni svolte hanno consentito di ottenere positivi riscontri relativamente a) Collaborazioni per l'esercizio di cantieri didattici, sviluppo progetti, affidamento tesi di laurea per studio e restauro di opere d'arte contemporanea;
b) Conferma della continua collaborazione per l'esercizio di cantieri didattici, studio e restauro di opere d'arte antiche, scambi di docenza.

Documentazione

Si allega verbale del comitato di indirizzo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a R&D	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Restauratore dei beni culturali	
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'art. 1 del recente D.M. n. 86/2009 prevede una complessa serie di mansioni demandate in via esclusiva alla figura professionale del restauratore di beni culturali.</p> <p>Art. 1. Restauratore di beni culturali 1. Il restauratore di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici, sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice, è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione. Le attività che caratterizzano la professionalità del restauratore sono descritte nell'allegato A al presente decreto.</p> <p>competenze associate alla funzione: Il restauratore dei beni culturali agisce sullo sterminato patrimonio culturale presente in Italia e, grazie alla fama di cui gode il nostro Paese in questo campo, a livello internazionale. Gli enti di tutela nazionali e internazionali, musei, enti pubblici e privati, soprintendenze, diocesi, collezionisti privati, enti locali, etc. rappresentano altrettanti soggetti che necessitano e realizzano interventi tesi alla conservazione e al restauro dei beni culturali in loro possesso o a loro affidati. Concorsi pubblici, appalti di lavoro, affidamenti diretti, consulenze, sono solo alcune delle modalità attraverso cui i lavori di restauro, tutela, conservazione, valorizzazione, vengono realizzati.</p> <p>sbocchi occupazionali: La normativa sui lavori pubblici (D.L. 163/06, D.P.R. 207/2010) prescrive alle ditte esecutrici di lavori di restauro organico con un numero congruo di restauratori, da ciò si può avere l'idea del bacino occupazionale a disposizione del restauratore di beni culturali. Oltre all'esecuzione diretta dei lavori il restauratore deve, per la recente normativa, entrare a far parte dello staff tecnico per la progettazione, per le schede tecniche che accompagnano il progetto definitivo ed esecutivo; a questa figura professionale,</p>	

per lavori di restauro, è affidato in via esclusiva il ruolo di direttore tecnico. Un restauratore deve inoltre entrare a far parte dello staff per il collaudo. Anche il progetto di manutenzione, che accompagna la documentazione progettuale, deve scaturire dall'attività di un restauratore.

QUADRO A2.b
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Restauratori di opere d'arte - (2.5.5.1.3)

QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali prevede un accesso a numero programmato. La selezione in ingresso non esclude test valutativi che prevedano obblighi formativi aggiuntivi qualora il candidato non raggiunga i requisiti minimi per l'accesso.

Per l'accesso al corso di studi si richiedono:

- padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso potrà avvenire, prima dell'inizio delle attività didattiche, attraverso test di orientamento e di autovalutazione, in seguito ai quali saranno attivate forme specifiche di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative secondo modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio.

Le prove di accesso si articolano in due prove pratiche e un colloquio di cultura generale. Un'apposita Commissione stilerà una graduatoria di merito in base agli esiti delle prove.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/requisiti.htm?vr=1>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

Tramite avviso pubblico, promosso secondo opportuni criteri e con ampia pubblicizzazione sul sito di Ateneo, viene bandita la procedura di selezione per esami per l'ammissione al primo anno di 20 allievi del corso interfacoltà di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)", LMR/02, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

I posti disponibili, come da bando, sono così suddivisi:

"1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura" (Curriculum: Affreschi-lapideo): 5 posti;

"2-Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici etc." (Curriculum: Tele-Legno): 10 posti;

"4-Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe" (Curriculum: Metalli-ceramica): 5 posti.

Le prove si svolgono nel mese di ottobre secondo regole e criteri previsti dal DM n. 87/2009.

Link inserito: http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/modalita_iscrizione.htm?vr=1

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il corso di laurea intende formare laureati in conservazione e restauro dei beni culturali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale prevista dal DM 26 maggio 2009 n. 86, art. 1, comma 1.

Il restauratore di beni culturali dovrà saper valutare e rappresentare lo stato di conservazione delle opere e/o dei manufatti, riconoscendone e preservandone l'aspetto culturale oltre che quello tecnico. Dovrà di conseguenza saper progettare e realizzare le attività tese a limitare i processi di degrado dei materiali.

Il restauratore dovrà avere competenze tecniche e manuali e capacità di dirigere e coordinare gli altri operatori attivi nel lavoro di restauro, che sia esso restauro diretto o azione preventiva volta alla conservazione delle opere d'arte. Il percorso formativo si prefigge di fornire competenze e conoscenze su:

- conoscenza scientifica dei materiali costituenti l'opera, comprendendo la struttura e i processi di degrado della materia;
- capacità tecnica adeguata all'esecuzione diretta delle operazioni sulla materia, oltre che sull'ambiente di conservazione, nella prospettiva di prevenirne e limitarne il degrado;
- capacità di progettazione e direzione dell'intervento in tutte le sue fasi;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Il corso è articolato in cinque anni e segue alcuni percorsi formativi professionalizzanti regolamentati dal D.M. n. 87/2009:

- Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;
- Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti;
- Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe;

Nei cinque anni previsti per l'apprendimento il discente dovrà acquisire una solida competenza di base relativa a tutti gli interventi connessi con il patrimonio, mobile e immobile, proprio dei beni culturali. A uno studio frontale, che prevede l'acquisizione di conoscenze di base nel campo dell'archeologia, della storia, della storia dell'arte, della storia dell'architettura, della fisica, della chimica e della biologia, si affiancherà un'articolata attività di apprendimento pratico che, oltre a svilupparsi nei laboratori allestiti nella struttura (o presso le sue sedi decentrate), potrà esplicarsi presso Enti e Istituzioni preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio (laboratori e uffici di Soprintendenza, strutture museali, siti archeologici e/o architettonici).

Il Corso, al fine di completare la preparazione culturale, è costruito in modo da fornire allo studente una solida base teorica ed anche tutte le conoscenze di carattere tecnico connesse con gli interventi di restauro sulle diverse classi di manufatti previste dal decreto interministeriale.

In funzione degli orientamenti e degli interessi che lo studente mostra sia in sede di prova di accesso che nel corso degli anni, sono previste alcune variazioni del percorso di studio. In particolare gli studenti all'immatricolazione scelgono uno dei tre percorsi formativi professionalizzanti. Inoltre gli insegnamenti teorici sono suddivisi in fondamentali, caratterizzanti e a scelta e questi ultimi afferiscono a diversi settori scientifici disciplinari. Nel corso degli studi è possibile variare gli esami a scelta in qualsiasi momento sino al raggiungimento del numero di CFU previsti dal piano di studio.

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area laboratoriale teorico-applicativa

Conoscenza e comprensione

Le attività svolte nei laboratori impegnano lo studente per un totale di 2250 ore circa nei cinque anni del corso. Ogni anno prevede, a seconda del curriculum prescelto, una sequenza programmata di attività, svolte per via teorica e sperimentate per via pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione pratica e la sperimentazione concreta di metodologie, tecniche e materiali consentono allo studente di avere a disposizione uno strumento di apprendimento valido e verificabile direttamente. L'intervento su prototipi di manufatti o direttamente su opere d'arte necessita di uno stretto rapporto docente-discente; la normativa in materia dispone di avere a disposizione un docente tecnico ogni cinque allievi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO QUINTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO TERZO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUARTO ANNO - 2 [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUINTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA TERZO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO QUINTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO TERZO ANNO [url](#)

Area storico-artistica, storico-architettonica e archeologica

Conoscenza e comprensione

La conoscenza delle opere e dei manufatti su cui gli allievi si trovano ad operare presuppone una loro specifica formazione nel campo della storia dell'arte e dell'archeologia. In passato la mancata codifica di un livello alto di formazione per i restauratori di beni culturali in Italia aveva generato, anche presso gli istituti centrali del MiBAC, un tipo di professione con alte capacità tecniche e tecnologiche, non supportate tuttavia da un'adeguata conoscenza dei contesti storici, culturali, da cui le opere erano state generate, con un detrimento importante della comprensione profonda dell'opera su cui ci si trovava a intervenire.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni impartite in quest'area di conoscenza procedono tradizionalmente per via teorica, attraverso spiegazioni e visualizzazioni fotografiche di immagini. A supporto di questa metodologia gli allievi hanno la possibilità, nei laboratori interni in primo luogo, così come nei musei, chiese, scavi, depositi, etc. di osservare da vicino, de visu, le opere, i manufatti e le collezioni oggetto del loro studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE [url](#)

STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE [url](#)

Area Storica di base

Conoscenza e comprensione

L'inquadramento storico e culturale in genere, i contesti in cui si sono sviluppate e hanno avuto origine le opere e i manufatti su cui gli allievi si trovano a intervenire sono fondamentali per restituire una connotazione precisa alla figura professionale che si intende formare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Accanto alle tradizionali lezioni teoriche gli allievi hanno la possibilità di applicare quanto loro impartito attraverso la frequentazione di archivi e documenti legati ai singoli manufatti, o alle raccolte in cui sono eventualmente inseriti. Questa possibilità, resa concreta dalle particolari caratteristiche della sede in cui il Corso di Studi è ospitato, - essa stessa considerata a pieno titolo bene culturale - veste i panni della necessità al momento della preparazione delle esercitazioni e della tesi finale, in cui gli allievi sono incaricati di effettuare ricerche e trovare notizie sulle opere affidate alla loro cura; con la guida e la supervisione di tutte le professionalità necessarie: storici, archivisti, storici dell'arte, restauratori, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI [url](#)

ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

Area scientifica e tecnologica

Conoscenza e comprensione

Il lavoro diretto sui manufatti e sulle opere d'arte presuppone una conoscenza della materia di cui sono composti. Questo processo conoscitivo impone nell'offerta formativa l'inserimento di discipline tecnico-scientifiche, legate non solo ai materiali costitutivi delle opere ma anche ai contesti ambientali in cui sono inserite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni impartite tradizionalmente per via teorica prevedono una porzione considerevole di esercitazioni in laboratorio, in cui gli allievi sono avviati alla sperimentazione diretta nell'utilizzo di tecniche e strumentazioni di alto livello tecnologico, a partire dai microscopi per finire ai raggi X. Tutta la strumentazione è in dotazione ai laboratori, messa a disposizione degli allievi, opportunamente seguiti, per il necessario espletamento di tutte le analisi diagnostiche necessarie alla conoscenza dei materiali, del loro comportamento e degrado, nonché alla sperimentazione di nuove tecnologie e prodotti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA [url](#)

CHIMICA DEI BENI CULTURALI [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

DISEGNO [url](#)

FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà esprimere un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici relativi tanto ai contenuti delle singole discipline formative, quanto ai processi operativi generali nel settore della conservazione, della prevenzione e del restauro, con i quali viene a conoscenza sperimentandone direttamente le impostazioni e lo sviluppo attraverso la didattica applicativa e dei tirocini. Tutte le attività formative curriculari partecipano allo sviluppo dell'autonomia di giudizio nel laureato in restauro, che ha modo di esprimere e di manifestare tanto nelle verifiche scritte quanto in quelle orali, tanto nel corso della didattica applicativa quanto in sede teorica. Il lavoro d'equipe all'interno dei laboratori rafforza, attraverso il confronto continuo, lo sviluppo autonomo delle valutazioni in una fruttifera competizione con i propri colleghi.

Abilità

Il laureato in Restauro dei beni culturali, attraverso le regolari prove di verifica e il confronto ininterrotto con i docenti tecnici, i professori, i colleghi, sarà stimolato ad esprimere, secondo una corretta sintassi, le problematiche e le impostazioni del proprio studio e delle sue applicazioni. Lo

comunicative	strumento verbale costituirà, insieme alla necessaria documentazione da produrre costantemente sui lavori effettuati, l'espressione del grado di conoscenza dell'allievo sulla materia che si trova ad affrontare.
Capacità di apprendimento	La strutturazione delle diverse discipline nel complesso del progetto formativo, la loro interdisciplinarietà e commistione tra discipline scientifiche ed umanistiche, gli insegnamenti tecnici, con le esercitazioni laboratoriali consente agli studenti di acquisire un alto grado di autonomia e un ampio bagaglio culturale. La verifica delle capacità di apprendimento avviene naturalmente nel corso degli esami, sia scritti che orali.

QUADRO A5.a **Caratteristiche della prova finale**

Una percentuale significativa delle attività dell'ultimo anno di corso è dedicata alla preparazione dell'esame di laurea. Le caratteristiche generali della prova finale sono definite dal DM n. 87 del Maggio 2009; esso prevede lo svolgimento di 2 prove:

1. una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale;
2. una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La Commissione per l'esame finale sarà composta da sette membri, nominati dal direttore della scuola e comprenderà almeno due membri designati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali tra gli iscritti nel registro dei restauratori da almeno cinque anni, nonché due Docenti Universitari designati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel corso dell'A.A. la prova è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del MiUR, di concerto con il MiBAC.

QUADRO A5.b **Modalità di svolgimento della prova finale**

05/06/2018

Le caratteristiche generali della prova finale sono definite dal DM n. 87 del Maggio 2009; esso prevede lo svolgimento di 2 prove:

1. una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale;
2. una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/provafinale.htm?vr=1>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA link	CENNAMO PAOLA	RU	9	36	

2.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA link	BARONE LUMAGA MARIA ROSARIA	9	18
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	CARPENTIERI ANDREA	12	54
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	SCHIANO LOMORIELLO FILOMENA	12	18
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	MARZAIOLI FABIO	12	36
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	GRILLI MARIANGELA	12	36
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO link	MARTELLI MONICA	18	108
8.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO link	CATELLO DARIA	18	108
9.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO link	FATIGATI GIANCARLO	18	108
10.	ING-IND/28	Anno di corso 1	SICUREZZA SUL LAVORO link	PECORELLA FRANCESCO	6	36
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' link	ROSSI PASQUALE PA	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/aaf.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro. 16/05/2018

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali.

Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione. Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di

interventi di orientamento mirati.

Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 16/05/2018

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto Tutorato non stop prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure

a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.

b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.

6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.

7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva

partecipazione alla vita universitaria.

8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curriculare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 18/04/2018

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdL per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza eventi per favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- - coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto) e colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 2033 partnership valide per gli stage di tutti i CdL presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdL in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio

lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdL e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdL prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdL, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdL di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;

incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;

offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;

strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in

vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- - Université de Montréal;
- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Academie Royale des Beaux-Arts		18/03/2015	solo italiano
2	Belgio	Universite de Liege		27/03/2018	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		01/03/2017	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	09/12/2015	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE, Nancy		01/10/2014	solo italiano
6	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La Défense		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/10/2014	solo italiano
9	Germania	Eberhard Karls Universitat Tübingen		24/02/2014	solo italiano
10	Germania	Freie Universität Berlin		01/10/2014	solo italiano
11	Germania	Ruhr Universität		01/10/2014	solo italiano
12	Germania	Universität Augsburg		04/03/2014	solo italiano
13	Germania	Universität Würzburg		01/10/2014	solo italiano
14	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität, Munster		01/10/2014	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		01/10/2014	solo italiano
16	Grecia	Université d'Athènes Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon		01/10/2014	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
18	Spagna	Madrid Universidad Rey Juan Carlos		11/12/2013	solo italiano

19	Spagna	Universidad Castilla de Toledo		02/04/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Alicante		31/10/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Girona		07/01/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Oviedo		13/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Salamanca		21/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Siviglia		11/11/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Valencia		14/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		05/10/2013	solo italiano
30	Turchia	Ege University		01/10/2014	solo italiano
31	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		14/10/2015	solo italiano
32	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/10/2016	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

18/04/2018

Questo ufficio:

- promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- individua profili in linea con la domanda;
- definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di inserimento/reinserimento lavorativo);
- concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- a. definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- b. svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- c. identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Al fine di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- a. individuare l'obiettivo professionale;
- b. attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- c. all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- d. identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- a. analisi della domanda;
- b. approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- c. bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di sé;
- d. definizione piano di azione.

Ad integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SI VEDA <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/attivita.htm?vr=1>

22/05/2018

Da ottobre 2015 è stata avviata una programmazione di apertura sul territorio del comune e della provincia di Napoli, incrementando una platea di CONVENZIONI con musei ed enti, pubblici e privati, preposti alla salvaguardia del patrimonio artistico.

Le attività del corso di laurea magistrale di RESTAURO hanno vissuto un impulso concreto di pratica nei CANTIERI DIDATTICI per gli studenti, e di scambio e conoscenza nel settore della FORMAZIONE SUPERIORE (Licei e Istituti Scolastici).

È stata attivata, e continua ancora, una politica di diffusione dei temi del restauro nel pieno spirito della "TERZA MISSIONE" universitaria, quella del rapporto con il territorio, da sempre uno degli aspetti privilegiati dal nostro Ateneo.

In questa sezione sono riportati i CONVEGNI SCIENTIFICI, con relatori nazionali e internazionali, ma anche l'inizio di un processo di scambi culturali europei (Croazia, Spagna) nell'ambito della programmazione ERASMUS.

In queste attività si ritrova il costante e appassionato lavoro quotidiano del corso di RESTAURO_UNISOB, portato avanti dai

responsabili dei laboratori, dai docenti e dagli amministrativi, nel tentativo di proseguire una 'mission' nel solco della tradizione unica per la "cultura del restauro", che tende alla tutela, conservazione e valorizzazione dello straordinario patrimonio artistico italiano.

Convenzioni attivate per il corso di RESTAURO

<https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/attivita5.htm?vr=1>

ARCA - Museo d'Arte Religiosa Contemporanea

Direttore: prof. Giuseppe Reale

Arcidiocesi di Napoli - Ufficio beni culturali ecclesiastici

Direttore: P. Eduardo Parlato

Dipartimento di Scienze Chimiche - Università degli Studi Federico II di Napoli

Direttore: prof.ssa Rosa Lanzetta

Ente Mostra d'Oltremare

Presidente: dott. Donatella Chiodo

Museo Archeologico Nazionale di Napoli - MANN

Direttore: dott. Paolo Giulierini

Responsabile laboratorio di restauro MANN: dott. Luigia Melillo

Museo delle Arti Sanitarie - ASL Na1 - presso complesso degli Incurabili

Direttore: prof. Gennaro Rispoli

Polo Museale della Campania presso Castel S. Elmo

Direttore: dott. Anna Maria Romano

SABAP Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Comune di Napoli presso Palazzo Reale

Soprintendente: arch. Luciano Garella

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO con licei e Istituti superiori sulla conservazione e restauro dei monumenti

<https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/attivita3.htm?vr=1>

Liceo Scientifico Statale E. Vittorini- NAPOLI; Liceo G.B.Vico NAPOLI; Liceo Artistico F. Degni Torre del Greco (NA); Liceo Classico Umberto I Napoli; Liceo Scientifico F. Silvestri - PORTICI (NA); Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli - NAPOLI

ATTIVITA' CULTURALI

<https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/attivita1.htm?vr=1>

UPDATING - aggiornamenti professionali per restauratori

A partire dall'anno accademico 2015-16 sono state attivate iniziative di aggiornamento professionale; hanno partecipato gli studenti del Corso di Laurea, componenti delle associazioni del settore (AREN) e restauratori professionisti.

Sono in programma per il prossimo anno accademico corsi di Alta Formazione per restauratori professionisti, già attivi sul territorio campano, per intraprendere collaborazioni e una rete di scambio culturale per l'aggiornamento scientifico di settore.

Una pratica necessaria nel campo del restauro dei beni culturali per il perfezionamento e la qualificazione degli interventi da intraprendere, così come previsto dal Codice dei Beni Culturali (n. 42/2004), sullo straordinario patrimonio artistico della nostra regione.

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un

supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo.

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE

SCIENZA NUOVA

SEGRETERIA STUDENTI

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

SPORTELLO STUDENTE DI FACOLTÀ

STAGE STUDENTI

STANZA VIRTUALE

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

TUTORATO STUDENTI

VIDEOTECA

WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: UNISOB dalla A alla Z

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende. 27/09/2018

OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEI LAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

27/09/2018

DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 30 giugno 2018 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018 e sono disponibili sul sito. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2018, 30 marzo 2019 saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi

- la denominazione del CdS
- la sede di svolgimento
- Le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- Le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- Confronto con corsi della stessa classe in altre aree geografiche

Numerosità del corso

- avvii di carriera al primo anno
- immatricolati puri
- iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattici

iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea).

iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto,

raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.

3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali(D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).

4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage.

L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI ENTI E IMPRESE

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***16/05/2018*

La politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa con il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione amministrativa.

Il compito di attuare la politica di AQ è demandato ai Corsi di Studio e alle Facoltà, che si avvalgono del supporto (autovalutativo e propositivo) dei rispettivi Gruppi AQ e delle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

A livello centrale, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) assicura il costante monitoraggio del sistema di AQ, vigila sulla sua corretta gestione e assicura il flusso delle informazioni tra gli attori sopra nominati da un lato e il Nucleo di Valutazione e gli Organi di Governo dall'altro. Il PQA offre supporto informativo, formativo, gestionale e organizzativo a tutti gli attori del sistema di AQ e risponde direttamente al Rettore del suo operato.

In particolare, il PQA: a) organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD; b) coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo; c) organizza e verifica il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS; d) assicura lo scambio di informazioni con il NdV e l'Anvur; e) raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori di qualità e ne cura la diffusione e gli esiti; f) monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi a seguito delle raccomandazioni e/o condizioni conseguenti alla Visita di Accreditamento iniziale o periodica.

Il PQA, istituito con D.R. 7 gennaio 2013, n. 2, è stato riorganizzato con D.R. 24 ottobre 2017, n. 748, che ne ha rideterminato composizione e compiti nel modo seguente: Prof.ssa Nataschia Villani (Presidente); Prof.ssa Giulia Maria Labriola (AQ per la Ricerca); Prof. Stefano De Luca (AQ per la Attività di formazione); prof.ssa Emanuela Bufacchi (Riesame e valutazione dell'efficacia degli interventi svolti).

Il PQA svolge regolarmente attività di formazione per tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e cura la stesura di Linee-guida relative alla natura e alla funzione degli attori stessi o di nuovi strumenti messi a punto dall'Anvur ai fini della qualità.

Al fine di organizzare l'intero sistema di AQ secondo una sequenza temporale logicamente scandita, il PQA ha messo a punto il Cronoprogramma annuale delle attività di gestione, autovalutazione e miglioramento (di cui al quadro D3) e lo ha condiviso con tutti gli attori del sistema di AQ e con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'Ufficio Orientamento e Tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e tutorato in itinere;
- l'Ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale;
- l'Ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'Ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato (Prospetto di sintesi attività svolte dal Presidio della Qualità) le attività di AQ svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della precedente SUA e l'attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***07/06/2018*

Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.

Il Presidente del CdS è nominato dal Consiglio di Facoltà (che per i corsi interclasse coincide con il Senato Accademico) su proposta del Rettore, tra i docenti di ruolo della Facoltà sede amministrativa. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al programma di corso che si svolgono presso l'UNISOB, di coordinamento delle azioni di AQ, di presidenza del Consiglio di CdS, di coordinamento con il Rettore per tutte le attività che riguardano:

- a. l'ordinaria gestione del CdS;
- b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
- c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
- d. la definizione delle richieste di budget;
- e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
- f. modalità di ammissione;
- g. propone al Senato eventuali lavori conto terzi, per l'approvazione (vedi art.);
- h. Cura le relazioni con Enti e Istituzioni, pubbliche o private, preposte alla tutela e conservazione dei beni culturali e/o alla progettazione di interventi di restauro dei beni culturali
- i. Coordina le azioni di assicurazione della qualità;
- j. Attiva l'apertura dei cantieri per lo svolgimento della didattica.

Il Gruppo AQ è costituito da un numero massimo di sei membri: due o tre docenti/ricercatori del corso, fino a tre rappresentanti degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal Senato Accademico. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo i tempi indicati nell'Art. 4 del Regolamento del CdS e in particolare ha il compito di:

- a. analizzare l'andamento della didattica e prendere in esame eventuali criticità emerse da segnalare al Consiglio del CdS e al Senato al fine di predisporre adeguate soluzioni;
- b. verificare che i risultati di apprendimento attesi e le loro applicazioni risultino conformi a quelli del CdS;
- c. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- d. segnalare al Presidente del CdS eventuali criticità e redigere proposte di intervento sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- e. coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della scheda annuale di monitoraggio, del riesame ciclico, della scheda sulle opinioni degli studenti, della SUA-CDS.

Il comitato di indirizzo (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS e esponenti del mondo del lavoro, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente. Il CI, convocato almeno una volta all'anno, in particolare ha il compito di:

- a. effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- b. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- c. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti;
- d. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni.

Il consiglio di CdS è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai docenti strutturati con incarichi di insegnamento all'interno del CdS, da un rappresentante degli studenti dai responsabili dei laboratori ed è supportato dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:

- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione formulando proposte di miglioramento;
- b. proporre modifiche al regolamento del CdS;
- c. pronunciarsi in materia di riconoscimento di studi svolti all'estero;
- d. partecipare alla definizione della didattica programmata;
- e. proporre innovazioni didattiche, lavori scientifici, eventuali convenzioni e progetti con enti e istituzioni preposte alla tutela e al restauro dei beni culturali, attività seminari, testimonianze aziendali;
- f. monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento;

- g. partecipare all'ideazione e definizione del programma di promozione e diffusione dei lavori di restauro collegati alla didattica, di concerto con il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo;
- h. monitorare la coerenza delle attività laboratoriali e di tirocinio con gli obiettivi formativi del CdS.

Organizzazione dei laboratori

Il CdS prevede 90 cfu dedicate alle discipline del restauro, organizzate in forma laboratoriale. Tali laboratori sono divisi in tre aree:

- a. Materiali lapidei e derivati;
- b. Materiali dipinti su supporto ligneo e manufatti scolpiti in legno;
- c. Materiali e manufatti ceramici, vitrei e in metallo e leghe.

A questi si aggiungono i laboratori di supporto: scienze e tecnica per la diagnostica dei beni culturali e di botanica.

Nei laboratori operano: Responsabili didattico-scientifici; Docenti di laboratorio (titolari di insegnamento) e Tecnici del restauro. Il Senato Accademico può istituire anche la figura tecnica di coordinatore dei laboratori.

Il Responsabile didattico-scientifico di norma è un docente di ruolo nell'Ateneo; prende parte al Consiglio di CdS e al gruppo AQ; coordina le attività scientifiche di laboratorio di concerto con i docenti di riferimento e i tecnici del restauro.

I Docenti di laboratorio (titolari di insegnamento) hanno incarico di docenza assegnato annualmente dal Senato su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Seguono norme e regole come da relativo contratto. In particolare sono tenuti a svolgere:

- a. didattica per l'insegnamento attribuito secondo il calendario delle lezioni;
- b. commissioni di verifica del profitto degli studenti e alle commissioni giudicatrici dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio;
- c. ricevimento degli studenti, anche avvalendosi di strumenti elettronici, per l'intero anno accademico di riferimento, con le modalità concordate con la struttura didattica di riferimento;
- d. partecipazione, ove richiesto, ai consigli delle strutture didattiche di riferimento;
- e. tutte le attività comunque correlate.

I Tecnici del restauro collaborano e seguono le attività pratiche previste dal docente di laboratorio (titolare di insegnamento)

La sicurezza dei laboratori, il funzionamento delle strutture e delle attrezzature di supporto alla ricerca sono curate dagli uffici tecnici e amministrativi che si occupano della sicurezza dei luoghi e del funzionamento delle strutture.

Nel caso in cui il Senato nomini un Coordinatore Tecnico per la figura professionale è richiesta esperienza nel settore tecnico-strutturale ovvero il titolo di restauratore abilitato; le sue funzioni sono: organizzare i cantieri esterni su richiesta del Presidente del CdS e approvazione del Consiglio di CdS; sovrintendere alla sicurezza dei luoghi e del regolare funzionamento dei laboratori esistenti nell'Ateneo, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e di formazione pratico-professionale. Sottopone tutte le attività al Presidente del CdS, che le porta all'approvazione del Senato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali_CdS_2017_2018

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, è garantito da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI, supportati dal Presidio della Qualità.
3. Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 del Regolamento del CdS. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida di questo Ateneo.
4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata
5. Il gruppo AQ nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare un commento degli indicatori del CdS

(SMA Scheda di monitoraggio annuale) entro il 31 ottobre; monitorare l'andamento della didattica del primo semestre entro il 15 dicembre con l'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi, laureati); aggiornare la SUA- CdS entro aprile secondo le Linee guida per la compilazione della SUA; monitorare l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio.

6. Il CI entro il 31 ottobre analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate.

7. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: approvare i commenti degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) e analizzare i suggerimenti del CI entro il 30 novembre; analizzare, entro il 31 gennaio, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento del primo semestre, proponendo eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche ordinamento; elaborare, entro il 31 maggio, le proposte didattiche da inviare all'approvazione degli organi accademici; valutare, entro il 31 luglio, la relazione del gruppo AQ sull'andamento del secondo semestre, allineare i programmi dei singoli insegnamenti.

8. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del corso di studio entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le Linee guida di questo Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)
Nome del corso in inglese RD	Conservation and Restoration of Heritage
Classe RD	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ROSSI Pasquale

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Comitato Direttivo, composto da: Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore; prof. Aldo Sandulli; prof. Enrico Corbi; prof.ssa Emma Giammattei; prof. Pasquale Rossi, presidente CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facoltà di LETTERE LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORRELLI	Giovanni	L-ART/02	RU	1	Base	1. STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE
2.	COMO	Maria Teresa	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA)
3.	COPPOLA	Giovanni	ICAR/18	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE)
4.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	OD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA

5.	FRANCIOSI	Vincenzo	L-ANT/07	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHEOLOGIA
6.	MARINO	Gennaro	CHIM/12	OD	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA DEI BENI CULTURALI
7.	MEGNA	Carmine	ICAR/19	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL RESTAURO
8.	PAPPALARDO	Umberto	L-ANT/07	OD	1	Base	1. ARCHEOLOGIA POMPEIANA
9.	ROSSI	Pasquale	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA'
10.	VARGAS	Carmela	L-ART/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
FATIGATI	GIANCARLO	FTGGCR65T05L628N
APRILE	ANNADELE	PRLNDL44T64H501N
CATELLO	DARIA	CTLDRA66A54F839Q
ESPOSITO	FRANCESCO	SPSFNC65E13F839V
MARTELLI	MONICA	MRTMCM57S65Z614X

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caputo	Tommaso		
Mancuso	Sara		

Stile	Maria Consiglia	Commissione Paritetica
Irace	Giosue	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Borrelli	Giovanni
Cennamo	Paola
Megna	Carmine
Rossi	Pasquale

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AUTIERO	Paolo		
MEGNA	Carmine		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Santa Caterina da Siena 37 - 80135 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	22/10/2018
Studenti previsti	20

Eventuali Curriculum

TELE-LEGNO	272
AFFRESCHI-LAPIDEO	272
METALLI-CERAMICA	272



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	272
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	26/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/07/2011 - 14/07/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/09/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011), abilitante alla professione ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e D.I. 87/2009, rileva:

- una adeguata individuazione del percorso formativo;
- una adeguata definizione degli sbocchi professionali, tenuto conto del carattere professionalizzante del corso stesso;
- una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione della proposta di attivazione del Corso di Studio, relativamente ai seguenti parametri:

- numerosità di docenti frontali e tecnici altamente qualificati al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi;
- copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti in aula, di laboratori e di strumentazione tecnico-scientifica.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo esprime una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011) abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e del D.I. 87/2009.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011), abilitante alla professione ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e D.I. 87/2009, rileva:

- una adeguata individuazione del percorso formativo;
- una adeguata definizione degli sbocchi professionali, tenuto conto del carattere professionalizzante del corso stesso;
- una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione della proposta di attivazione del Corso di Studio, relativamente ai seguenti parametri:

- numerosità di docenti frontali e tecnici altamente qualificati al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi;
- copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti in aula, di laboratori e di strumentazione tecnico-scientifica.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo esprime una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011) abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e del D.I. 87/2009.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



In data 12/09/2011 il CUR procede ad esaminare la proposta presentata dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per la trasformazione dei corsi di restauro attivi nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02), abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali. Dopo approfondita analisi, il CUR esprime parere favorevole in ordine all'inserimento dell'ordinamento didattico del suddetto corso di laurea magistrale nell'offerta formativa di Ateneo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	591800610	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/08	Docente non specificato		36
2	2014	591801862	ARCHEOLOGIA POMPEIANA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Umberto PAPPALARDO <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-ANT/07	54
3	2017	591800611	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA <i>annuale</i>	M-STO/01	Amalia RUSSO		36
4	2018	591801829	BIOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/01	Maria Rosaria BARONE LUMAGA <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/02	18
5	2018	591801829	BIOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/01	Paola CENNAMO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/01	36
6	2016	591800217	CHIMICA DEI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Gennaro MARINO <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	CHIM/12	54
7	2017	591800612	CHIMICA DELL'AMBIENTE <i>annuale</i>	CHIM/12	Elena CHIANESE <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Andrea CARPENTIERI <i>Ricercatore</i>	CHIM/12	54
			CHIMICA GENERALE E				

8	2018	591801830	INORGANICA <i>annuale</i>	CHIM/03	<i>confermato</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	BIO/10	54
9	2018	591801830	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>annuale</i>	CHIM/03	Filomena SCHIANO LOMORIELLO		18
10	2015	591800164	DIPINTI MURALI <i>annuale</i>	0	Francesco ESPOSITO <i>Figura specialistica</i>		72
11	2015	591800164	DIPINTI MURALI <i>annuale</i>	0	Monica MARTELLI <i>Figura specialistica</i>		36
12	2017	591800613	DISEGNO <i>annuale</i>	ICAR/17	Chiara CAMILLI		18
13	2017	591800613	DISEGNO <i>annuale</i>	ICAR/17	Leopoldo REPOLA <i>Ricercatore a t.d. - ICAR/17 t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		36
14	2018	591801831	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	FIS/07	Mariangela GRILLI		36
15	2018	591801831	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	FIS/07	Fabio MARZAIOLI <i>Ricercatore confermato</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	FIS/07	36
16	2018	591801835	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Monica MARTELLI <i>Figura specialistica</i>		108
17	2017	591800617	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Monica MARTELLI <i>Figura specialistica</i>		108
18	2016	591800427	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO TERZO ANNO <i>annuale</i>	0	Francesco ESPOSITO <i>Figura specialistica</i>		108
19	2018	591801836	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Daria CATELLO <i>Figura specialistica</i>		108
			LABORATORIO:				

20	2017	591800618	METALLI E CERAMICA SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Daria CATELLO <i>Figura specialistica</i>		108
21	2016	591800428	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA TERZO ANNO <i>annuale</i>	0	Daria CATELLO <i>Figura specialistica</i>		108
22	2018	591801834	LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Giancarlo FATIGATI <i>Figura specialistica</i>		108
23	2017	591800616	LABORATORIO: TELE E LEGNO SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Annadele APRILE <i>Figura specialistica</i>		108
24	2016	591800426	LABORATORIO: TELE E LEGNO TERZO ANNO <i>annuale</i>	0	Annadele APRILE <i>Figura specialistica</i>		108
25	2016	591800426	LABORATORIO: TELE E LEGNO TERZO ANNO <i>annuale</i>	0	Giancarlo FATIGATI <i>Figura specialistica</i>		54
26	2014	591801162	MANUFATTI E ARREDI (5 ANNO) <i>annuale</i>	0	Annadele APRILE <i>Figura specialistica</i>		54
27	2015	591800165	MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - 5 <i>annuale</i>	0	Daria CATELLO <i>Figura specialistica</i>		108
28	2014	591801164	MANUFATTI IN VETRO <i>annuale</i>	0	Daria CATELLO <i>Figura specialistica</i>		54
29	2015	591800163	MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO <i>annuale</i>	0	Giancarlo FATIGATI <i>Figura specialistica</i>		108
30	2015	591800158	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO <i>annuale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Carmela VARGAS <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	54
31	2016	591800218	PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI <i>annuale</i>	GEO/09	Maria Letizia AMADORI <i>Ricercatore confermato</i> <i>Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</i>	CHIM/12	18
32	2016	591800218	PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI <i>annuale</i>	GEO/09	Giorgio TROJSI		18

33	2015	591800159	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <i>annuale</i>	ING-IND/22	Raffaella RUSSO SPENA		36
34	2018	591801832	SICUREZZA SUL LAVORO <i>annuale</i>	ING-IND/28	Francesco PECORELLA		36
35	2016	591800402	STORIA DEL RESTAURO <i>annuale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Carmine MEGNA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/19	36
36	2014	591801872	STORIA DELL'ARCHEOLOGIA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Vincenzo FRANCIOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
37	2014	591802312	STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Antonio DE SIMONE <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	ICAR/18	54
38	2018	591801833	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Pasquale ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	36
39	2017	591800615	STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Giovanni COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	36
40	2015	591800161	STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maria Teresa COMO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	36
41	2016	591800220	STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II <i>annuale</i>	L-ART/02	Pierluigi LEONE DE CASTRIS <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	72
					Docente di		

42	2016	591800403	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE <i>annuale</i>	L-ART/02	riferimento Giovanni BORRELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36	
43	2015	591800162	STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE <i>annuale</i>	L-ANT/06	Luigia MELILLO		36	
44	2014	591801163	TARSIA <i>annuale</i>	0	Monica MARTELLI <i>Figura specialistica</i>		54	
							ore totali	2538

Curriculum: TELE-LEGNO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione scientifica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività di Base			78	50 - 90
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU -</i>			

Metodologie per la conservazione e il restauro	<i>annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali <i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	12 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)

Totale attività caratterizzanti		84		58 - 106
--	--	----	--	-------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi <i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 min 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU
			Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	12 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	-	0 - 90
	Arredi e strutture lignee	18	0 - 18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	36	0 - 36
	Manufatti scolpiti in legno	18	0 - 18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	18	0 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	-	0 - 27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	0 - 63
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		90	
Totale Altre Attività		126	120 - 306
CFU totali per il conseguimento del titolo	300		
CFU totali inseriti nel curriculum TELE-LEGNO:	300	240	514

Curriculum: AFFRESCHI-LAPIDEO

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	ICAR/17 Disegno			
	<i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	<i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) -</i>			

Formazione scientifica	<i>12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)

Totale attività di Base		78		50 - 90
--------------------------------	--	----	--	------------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali <i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA'</i>			

	<i>(1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Beni culturali	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24
	<i>STORIA DELL'ARCHEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	15	12 - 16
	<i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			84	58 - 106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi			
	<i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12 min 12
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		18	12 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura		90	0 - 90
	Arredi e strutture lignee		-	0 - 18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile		-	0 - 36
	Manufatti scolpiti in legno		-	0 - 18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti		-	0 - 18
	Materiali e manufatti tessili e pelle		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti ceramici e vitrei		-	0 - 27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe		-	0 - 63

Materiale librario e archivistico	-	-
Manufatti cartacei	-	-
Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
Strumenti musicali	-	-
Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 90

Totale Altre Attività 126 120 -
306

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti nel curriculum AFFRESCHI-LAPIDEO: 300 240 - 514

Curriculum: METALLI-CERAMICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione scientifica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE</i>			

(4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)

Totale attività di Base		78	50 - 90	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali <i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Beni culturali	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	12 - 16
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	Formazione giuridica, economica e gestionale			
Totale attività caratterizzanti		84	58 - 106	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)

CFU CFU CFU

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi <i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 min 12	
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
Totale attività Affini			12	12 - 12	
Altre attività			CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente			12	12 - 12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		18	12 - 18	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -					
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura		-	0 - 90	
	Arredi e strutture lignee		-	0 - 18	
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile		-	0 - 36	
	Manufatti scolpiti in legno		-	0 - 18	
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti		-	0 - 18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle		-	-	
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei		27	0 - 27	
	Materiali e manufatti in metallo e leghe		63	0 - 63	
	Materiale librario e archivistico		-	-	
	Manufatti cartacei		-	-	
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale		-	-	
	Strumenti musicali		-	-	
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici		-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 90				
	Totale Altre Attività			126	120 - 306
CFU totali per il conseguimento del titolo		300			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>METALLI-CERAMICA</i>: 300 240 - 514					



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/08 Chimica farmaceutica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale	24	50	24
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/06 Mineralogia			
ICAR/17 Disegno				
INF/01 Informatica				
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	26	40	26
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	M-STO/01 Storia medievale			
M-STO/02 Storia moderna				
M-STO/04 Storia contemporanea				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 50:	50		
Totale Attività di Base		50 - 90		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	8	16	8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/16 Microbiologia agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia BIO/10 Biochimica BIO/19 Microbiologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/04 Chimica industriale CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	24	50	24
Beni culturali	ICAR/18 Storia dell'architettura IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiane L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	14	24	14
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea			

Formazione giuridica, economica e gestionale	MED/44 Medicina del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	16	12
--	--	----	----	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58: 58

Totale Attività Caratterizzanti 58 - 106

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12	12
Totale Attività Affini		12 - 12		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	0	90
	Arredi e strutture lignee	0	18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	0	36
	Manufatti scolpiti in legno	0	18

	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	0	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vetri	0	27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	0	63
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		90	

Totale Altre Attività

120 - 306

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

240 - 514

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Il D.I. 2 marzo 2011, che istituisce la classe di laurea LMR/02, accogliendo le disposizioni del D.I. 87/2009, dispone, nell'allegato al decreto, che ad ogni percorso formativo professionalizzante vengano attribuiti non meno di 90 CFU nel loro complesso. Le attività pratiche di laboratorio sono state inserite per un totale di 126 CFU all'interno delle "Ulteriori attività formative".

I diversi intervalli di crediti nelle singole attività laboratoriali indicano una differenziazione in percorsi offerta agli studenti.

Questo ha comportato che nel totale delle altre attività formative risulta un range che va da un minimo di 156 ad un massimo di 509.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}